



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Lingua Giapponese I

2223-1-E2001R058-E2001R066M

Titolo

Lingua giapponese 1

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Lingua giapponese 1 mira a fornire le basi per l'apprendimento della lingua giapponese a livello elementare. Al termine del corso lo studente acquisisce competenze di base nella grammatica, nel vocabolario, nella lingua parlata e nella scrittura attraverso le lezioni frontali del docente italiano e del docente madrelingua. È in grado di condurre semplici conversazioni e di leggere e scrivere testi di base. La frequenza e l'attiva partecipazione alle lezioni sono altamente raccomandate.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e alle esercitazioni connesse al corso, si intendono **PROMUOVERE** i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche dei fondamenti della lingua giapponese a livello elementare.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi redatti in lingua giapponese a un livello elementare.

Per quanto riguarda *l'autonomia di giudizio* e il *rafforzamento delle abilità comunicative*, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità

di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche

Materiali didattici (online, offline)

I manuali indicati nella bibliografia e materiali caricati sulla pagina e-learning dell'insegnamento

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso mira a fornire le basi del giapponese elementare scritto e parlato. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico volto all'analisi degli aspetti grammaticali della lingua giapponese (prime 9 unità del libro di testo). Le lezioni del docente italiano sono integrate da esercitazioni con un docente madrelingua. Al termine del corso, lo studente è tenuto a conoscere tutti i vocaboli e tutti i kanji (in lettura) che compaiono nelle unità del manuale. È previsto altresì l'apprendimento in scrittura di 101 kanji del manuale.

Bibliografia:

- An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki (Third Edition), vol. 1, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2020 (lezz. 1-9)
- Materiali di lingua caricati sulla pagina e-learning dell'insegnamento
- M. Mastrangelo, N. Ozawa, M. Saito, Grammatica giapponese, Hoepli, Milano, 2016 (o edizioni successive) (consigliato)
- Simone Guerra, Kanji. Grande dizionario giapponese-italiano dei caratteri, Zanichelli, Bologna, 2015 (o edizioni successive)
- Uno dei seguenti dizionari: AA.VV., Dizionario giapponese-italiano, Shogakukan, Tokyo, 2008; Susanna Marino, Il dizionario di giapponese, Zanichelli, Bologna, 2019

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Lo stesso degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

L'esame di fine corso si articola in una prova scritta e in due prove orali.

La prova scritta, propedeutica all'orale e della durata di 2 ore, prevede: a) esercizi di scrittura (kaku kanji) e lettura (yomu kanji) di kanji e katakana; b) esercizi di grammatica (particelle di caso, scelta di verbi, correzione di errori,

ricostruire frasi, tabelle coniugazione di verbi e aggettivi); c) traduzione di un breve brano (7-8 righe) dal giapponese in italiano (con dizionari cartacei). La prova è valutata in trentesimi. Per accedere all'orale, lo studente deve riportare una votazione di almeno 15/30 (senza i 2 punti bonus). Per l'esame scritto, bisogna saper leggere tutti i kanji presenti nel manuale (compresi quelli degli esercizi e del libro degli esercizi) e saper scrivere i kaku kanji presenti nella sezione yomikakihen delle unità in programma.

La prova orale consiste in: autopresentazione, breve conversazione in giapponese, lettura di uno o più testi (senza furigana) che si trovano all'interno delle unità in programma (compresi i dokkai delle sezioni yomikakihen del manuale); domande sui brani letti (bisogna rispondere senza guardare il libro) (con il docente madrelingua); domande sulle strutture grammaticali studiate, lettura e traduzione dei brani extra (senza furigana) caricati nella pagina e-learning e traduzione orale di alcune frasi dall'italiano in giapponese (con il docente italiano).

Il voto finale dell'esame deriva dalla media delle votazioni riportate nella prova scritta e nelle due prove orali. Il voto della prova scritta rimane valido qualora lo studente decida di rifiutare il voto finale. Lo scritto e l'orale possono essere sostenuti in appelli diversi; entrambe le prove devono comunque essere sostenute e superate entro l'appello di febbraio 2024, pena l'annullamento del voto riportato nella prova scritta.

Criteri di valutazione: valutazione del grado di assimilazione dei contenuti grammaticali, della correttezza e ricchezza lessicale, della conoscenza dei caratteri; capacità di applicazione delle nozioni acquisite, uso corretto della terminologia.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da prendere via email.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
